

CHE TE
LO DICO
A FARE

ASCOLI

CHE TE LO DICO
A FARE
WINE PUB - VIA DEI SABINI 11 - 63100 - AP

T: 0736 259228

E: ascoli@corriereadriatico.it

F: 0736 252860

Dopati i cavalli di Piazzarola e S.Emidio

I destrieri dei due sestieri sono risultati positivi agli antinfiammatori. La vicenda potrebbe avere risvolti penali

BUFERA SULLA QUINTANA

PIERFRANCESCO SIMONI

Ascoli

Vin Brulè purosangue inglese di 8 anni, montato da Denny Coppari di Piazzarola, giunto sesto, e Della Mola, purosangue inglese di 10 anni, debuttante, guidato dall'esordiente Aldo Falcioni di Sant'Emidio, giunto quarto, sono i due cavalli trovati positivi al controllo antidoping compiuto prima e dopo la Giostra del 2 agosto. Vin Brulè è risultato positivo sia al Meloxicam (farmaco antinfiammatorio) che al Flunixin (prodotto che allevia l'infiammazione associata a problemi muscoloscheletrici acuti); Della Mola è risultato positivo al Methocarbano (farmaco miorelaxante usato per combatte-

Messidori: "Chiederemo spiegazioni a Coppari"
Gasparrini: "Valuteremo se effettuare le controanalisi"

re spasmi muscolari e lesioni traumatiche o infiammatorie di muscoli e articolazioni).

Ieri sera, il magnifico messere Guido Castelli ed il presidente del consiglio degli anziani, Massimo Masetti (presenti anche gli altri componenti del cda e il dirigente del servizio Pierluigi Raimondi) hanno rivelato ai sei capisestiere il contenuto del plico inviato dall'Unire-Lab di Milano e contenente l'esito degli esami ematici sui sei cavalli in gara. Salva la possibilità di ricorrere, chiedendo l'effettuazione delle controanalisi (ad ogni prelievo sono state riempite due provette), se quanto è stato evidenziato dovesse essere confermato, Piazzarola e Sant'Emidio retrocederebbero, ex equo, all'ultimo posto.

Al di là del cambiamento della classifica finale, utile solo alle statistiche perché il Palio conquistato da Luca Innocenzi per Porta Solestà resta nella cassaforte gialloblù, l'eventuale ribadita non negatività farebbe scattare i provvedimenti disciplinari previsti dal Regolamento di Giostra (divieto per due anni per il proprietario di fornire i cavalli alla Quintana, sospensione di due anni per il cavaliere e multa al sestiere).

Il fatto, inoltre, potrebbe



Il cavaliere Aldo Falcioni di Sant'Emidio in sella al purosangue Della Mola

avere rilevanza penale. L'articolo 544-ter del codice recita: "Chiunque, per crudeltà o senza necessità, cagiona una lesione ad un animale ovvero lo sottopone a sevizie o a comportamenti o fatiche o a lavori insopportabili per le sue caratteristiche etologiche è punito con la reclusione da 3 mesi a 18 mesi o

con la multa da 5 000 euro a 30 000 euro. La stessa pena si applica a chiunque somministra agli animali sostanze stupefacenti o vietate ovvero li sottopone a trattamenti che procurano un danno alla salute degli stessi. La pena è aumentata della metà se dai fatti cui al primo comma deriva la morte dell'ani-

male". Per questo motivo, magnifico messere e consiglio degli anziani stanno valutando l'opportunità di inoltrare un'informazione alla Procura. Intanto, i vertici della rievocazione storica sarebbero intenzionati ad inasprire i provvedimenti disciplinari nei confronti dei sestieri come azione di prevenzione.

ne, spingendoli ad effettuare un controllo più accurato sull'operato di scuderia e cavaliere. Inoltre, nei prossimi giorni si terrà uno specifico confronto con ciascuno dei capisestiere interessati dalla vicenda per il prosieguo delle procedure. Questo il commento di Pierluigi Messidori, caposestiere di Piazzarola: "Riferirò in consiglio quanto ho appreso nel corso della riunione e poi decideremo il da farsi per difendere il buon nome della Piazzarola e dei sestieranti". Su eventuali legami con la vicenda di Cayo Paloma, il cavallo che doveva correre la Giostra e che invece è stato trovato sedato, Messidori afferma: "Non mi sento di dire nulla. Che qualcosa non andasse lo abbiamo capito subito tanto che la sera stessa della Giostra ci siamo mossi affidandoci ad un veterinario e ad un legale. Con tutto il bene che posso volere a Coppari, ora però egli deve dare le spiegazioni nelle sedi opportune". Più laconico il commento di Mariangela Gasparrini, caposestiere di Sant'Emidio: "Ci adopereremo per chiarire l'episodio. Le controanalisi? Sentiremo prima tutti gli interessati: cavaliere, proprietario del cavallo (è lo stesso Falcioni, ndr) e scuderia.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Solestà si consola con l'oro nei Musici dove Porta Romana è seconda e con l'argento nella Grande Squadra. Si salva Porta Maggiore

Ascoli abdica e fallisce la conquista del podio tricolore

LA GARA

Ascoli

Sbandieratori e Musici, Ascoli abdica. Dopo i successi di Porta Solestà nel 2013 e di Porta Romana nel 2014, il titolo tricolore prende la strada del Veneto. Città Murata di Montagnana ha conquistato l'edizione 2015 della Tenzzone aurea che si è svolta nel weekend a Ferrara, davanti alle compagnie di Faenza e dei padroni di casa dell'Ente Palio. Porta Solestà è giunta al quarto posto, appena ai piedi del podio, e può consolarsi con il titolo italiano nella specialità dei Musici e l'argento nella Grande Squadra. Porta Romana si è piazzata al quinto posto ma ha conquistato l'argento nei Musici ed è entrata nelle finali nelle cinque le specialità. Porta Maggiore, giunta 17°, ha sal-

vato la categoria ed ha portato in finale Luca Sansoni nel Singolo. Sono retrocessi in Tenzzone argentea i gruppi di Città Regia di Cava de' Tirreni, Borgo San Panfilo di Sulmona e Copparo.

Se nei Musici i sestieri ascolani sono ormai al top (Porta Maggiore si è però piazzata 18°), nelle discipline con le bandiere è stato compiuto un piccolo passo indietro. Nel complesso, tuttavia, sono stati più i meriti degli avversari, visto che rispetto all'edizione 2014 di Lecce le altre compagnie italiane sono salite nella qualità dell'esecuzione, che i demeriti degli ascolani.

Nella classifica combinata gialloblù al quarto posto e rossazzurri quinti il titolo va a Montagnana

Passando alle singole specialità, nella Grande Squadra, Porta Romana ha confermato la sesta piazza delle qualificazioni, mentre Porta Maggiore ha chiuso al 16° posto.

Nella Piccola Squadra, i gialloblù hanno migliorato di una posizione le qualificazioni della mattina, salendo dal quinto al quarto posto. Percorso inverso per i rossazzurri che sono scivolati dal sesto al settimo. I neroverdi, invece, si sono fermati sul dodicesimo gradino.

Nella specialità di Coppia, a rappresentare Ascoli in finale c'erano Fabrizio Ercoli e Nicola Gattoni di Porta Romana che hanno confermato il quinto posto delle eliminatorie. L'esercizio eseguito durante le qualificazioni è stato reso ancora più difficile dalla pioggia. La Coppia gialloblù Christian Nardinocchi e Gianluca



I musici di Porta Romana che sono giunti secondi nella loro specialità

Capriotti si è piazzata al 15° posto, i neroverdi Luca Sansoni e Stefano Sermarini hanno chiuso al 20° posto un gradino appena sopra agli altri gialloblù Edoardo Pavoni e Luca Federici. La performance dei rossazzurri Matteo Manfroni e Luca Tulli è valsa la 27° posizione.

Nella specialità del Singolo, il migliore degli ascolani è stato Ercoli di Porta Romana che dal nono posto delle eliminatorie è risalito fino al settimo. Passi indietro per Capriotti di Solestà (da sesto a ottavo) e per Sansoni di Porta Maggiore (da ottavo a nono). Nardinocchi di Porta Solestà è giunto 23°, Gattoni di Porta Romana si è piazzato 26°, mentre Sermarini di Porta Maggiore è stato squalificato per bandiera non regolamentare.

p.s.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

► Rinviata per il maltempo la sfida di Foligno
Cipiccia vince a Valfabbrica

LE ALTRE GIOSTRE

Ascoli

Il maltempo ha obbligato l'Ente Giostra di Foligno a rinviare a sabato prossimo il torneo cavalleresco di rivincita in programma domenica pomeriggio. Non ha quindi avuto luogo il duello tra Luca Innocenzi e Massimo Gubbini. Sarebbe stato il quinto scontro diretto dell'anno tra i due cavalieri umbri. Il bilancio parziale parla di due successi a testa (doppietta ad Ascoli per Innocenzi, suc-

cessi a Foligno e Servigliano per Gubbini).

Il cavaliere di Porta Tuffilla è stato protagonista, la settimana scorsa, del Palio di Valfabbrica - Giostra d'Italia. Gubbini, che difendeva i colori del rione Osteria, è giunto al secondo posto, battuto in finale dal cavaliere narnese Diego Cipiccia, che rappresentava il rione Pedicino. In coda alla classifica il rione Badia con l'ex della Piazzarola Gioele Bartolucci, il quale non è arrivato a disputare lo scontro diretto.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA BOUTIQUE DI
CUCCIOLANDIA
Vendita cuccioli - Abbigliamento - Accessori

Via Ugo Foscolo, 71 - GROTTAMMARE - Info: 338.2035036 - [f Cucciolandia Cucciolandia](#)
GRUPPO FACEBOOK: Dog's Paradise: shop online